



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Settembre 2021

Le entrate tributarie e contributive nel periodo Gennaio-Settembre 2021 mostrano nel complesso una crescita di 45.655 milioni di euro (9,7 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione positiva delle entrate tributarie (+35.432 milioni di euro, +11,5 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+10.223 milioni di euro, 6,3 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nei primi nove mesi del 2021 evidenziano una crescita pari a 35.432 milioni di euro (+11,5 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2020.

Si deve considerare che il confronto tra il risultato dei primi nove mesi del 2021 e quello del corrispondente periodo dell'anno precedente presenta elementi di disomogeneità che riflettono gli effetti delle misure adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza sanitaria nelle quali rientrano sospensioni, riduzioni o recupero dei versamenti per diverse tipologie d'imposta.

Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registra una crescita sostenuta (+37.367 milioni di euro, +12,3 per cento), mentre risultano in flessione gli incassi da attività di accertamento e controllo (-674 milioni di euro, -10,9 per cento). Il gettito relativo alle entrate degli enti territoriali mostra una variazione positiva (+4.285 milioni di euro, +13,3 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - risultano in aumento di 5.546 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2020 (17,0 per cento).

Gen-Set	2020	2021	Δ	Δ%
Totale	309.261	344.693	35.432	11,5%
Bilancio Stato	303.498	340.865	37.367	12,3%
Accertamento e contr.	6.158	5.484	-674	-10,9%
Enti territoriali	32.192	36.477	4.285	13,3%
Poste correttive (*)	-32.587	-38.133	-5.546	-17,0%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi nove mesi del 2021 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 340.865 milioni di euro (+37.367 milioni di euro, pari a +12,3 per cento). Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 189.891 milioni di euro (+13.311 milioni di euro pari a +7,5 per cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 150.974 milioni di euro (+24.056 milioni di euro, pari a +19,0 per cento).

Tra le imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 145.391 milioni di euro (+8.720 milioni di euro, +6,4 per cento) principalmente per effetto dell'aumento del gettito delle ritenute IRPEF (+8.187 milioni di euro, +6,5 per cento). L'IRES è stata pari a 17.006 milioni di euro (-1.321 milioni di euro, -7,2 per cento). Positivi gli andamenti dell'imposta sostitutiva sui redditi nonché sugli interessi e altri redditi da capitale (+1.294 milioni di euro, +20,0 per cento), delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+733 milioni di euro, +60,9 per cento) e delle entrate sostitutive delle imposte sui redditi sulle rivalutazioni dei beni aziendali che, in virtù dei provvedimenti introdotti dal DL n.104/2020 (decreto agosto), ha segnato un incremento di gettito pari a 3.160 milioni di euro.

Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 97.889 milioni di euro (+18.041 milioni di euro, pari a +22,6 per cento): 87.119 milioni di euro (+14.772 milioni di euro, pari a +20,4 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 10.770 milioni di euro (+3.269 milioni di euro, pari a +43,6 per cento) dal prelievo sulle importazioni. In crescita il gettito dell'imposta di registro (+1.055 milioni di euro, +38,9 per cento) e dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (+3.089 milioni di euro, +23,3 per cento). Le entrate di lotto, lotterie e altre attività di gioco ammontano a 8.060 milioni di euro registrando un aumento pari a 941 milioni di euro (+13,2 per cento) per l'incremento del gioco del lotto (+1.862 milioni di euro, +44,7 per cento) e con la sola componente del Preu che risulta in diminuzione di 1.010 milioni di euro (-40,2 per cento).

Gen-Set	2020	2021	Δ	Δ%
Totale	303.498	340.865	37.367	12,3%
Imp. Dirette	176.580	189.891	13.311	7,5%
IRPEF	136.671	145.391	8.720	6,4%
IRES	18.327	17.006	-1.321	-7,2%
Imp. Indirette	126.918	150.974	24.056	19,0%
IVA	79.848	97.889	18.041	22,6%
Oli minerali	13.233	16.322	3.089	23,3%

1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nel periodo Gennaio-Settembre 2021, il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 5.484 milioni di euro e registra una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-674 milioni di euro, -10,9 per cento). In flessione risultano sia la componente relativa alle imposte dirette (-110 milioni di euro, -3,9 per cento) sia la componente relativa alle imposte indirette (-564 milioni di euro, -16,9 per cento). La riduzione è legata agli interventi normativi del Decreto "Sostegni-bis" e poi successivamente del "Decreto Fiscale" (DL 146/2021) che attualmente differisce al 30 Novembre 2021 il pagamento delle rate in scadenza nel 2020 e nel 2021 della rottamazione-ter e del saldo e stralcio. Inoltre per le cartelle notificate dal 1° settembre al 31 dicembre 2021, viene prolungato fino a 150 giorni

dalla notifica (rispetto ai 60 giorni ordinariamente previsti), il termine per il relativo pagamento senza applicazione di interessi di mora.

Gen-Set	2020	2021	Δ	Δ%
Totale	6.158	5.484	-674	-10,9%
Imp. Dirette	2.826	2.716	-110	-3,9%
Imp. Indirette	3.332	2.768	-564	-16,9%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nei primi nove mesi del 2021 ammontano a 36.477 milioni di euro e registrano una crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+4.285 milioni di euro, +13,3 per cento). Le entrate Irap sono pari a 14.683 milioni di euro (+3.184 milioni di euro, +27,7 per cento).

Gen-Set	2020	2021	Δ	Δ%
Totale	32.192	36.477	4.285	13,3%
Add. Regionale	8.764	8.995	231	2,6%
Add. Comunale	3.375	3.459	84	2,5%
IRAP	11.499	14.683	3.184	27,7%
IMU - IMIS	8.469	9.258	789	9,3%
TASI	85	82	-3	-3,5%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nei primi nove mesi del 2021 sono risultate di 38.133 milioni di euro, in aumento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+5.546 milioni di euro, +17,0 per cento). In crescita le compensazioni relative alle imposte dirette (+2.704 milioni di euro, +17,5 per cento), le compensazioni relative alle imposte indirette (+1.028 milioni di euro, +7,9 per cento) e quelle riferite agli enti territoriali (+154 milioni di euro, +25,4 per cento). Le vincite registrano una crescita significativa (+1.660 milioni di euro, +47,2 per cento) collegata all'aumento delle entrate del gioco del lotto.

Gen-Set	2020	2021	Δ	Δ%
Totale	32.587	38.133	5.546	17,0%
Comp. Dirette	15.452	18.156	2.704	17,5%
Comp. Indirette	13.013	14.041	1.028	7,9%
Comp. Territoriali	607	761	154	25,4%
Vincite	3.515	5.175	1.660	47,2%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 323.774 milioni di euro, in crescita di 35.688 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2020 (+12,4 per cento). Crescono gli incassi delle imposte dirette (+11.490 milioni di euro, +6,8 per cento) e quelli delle imposte indirette (+24.198 milioni di euro, +20,2 per cento). Tra questi ultimi, risulta particolarmente sostenuta la crescita del gettito dell'IVA (+18.765 milioni di euro, pari a +23,4 per cento) sul quale si riflettono i versamenti in conto residui relativamente al comparto degli scambi interni, registrati nel mese di Gennaio, pari a 2.273 milioni di euro. Al netto di tali versamenti, il gettito delle imposte indirette registra un aumento di 23.643 milioni di euro (+17,4 per cento) e quello IVA una crescita di 17.698 milioni di euro (+19,6 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica				
Gen-Set	2020	2021	Δ	Δ%
Totale entrate	303.498	340.865	37.367	12,3%
Totale Dirette	176.580	189.891	13.311	7,5%
IRPEF	136.671	145.391	8.720	6,4%
IRES	18.327	17.006	-1.321	-7,2%
Sostitutiva	6.460	7.754	1.294	20,0%
Altre dirette	15.122	19.740	4.618	30,5%
Totale Indirette	126.918	150.974	24.056	19,0%
IVA	79.848	97.889	18.041	22,6%
Oli minerali	13.233	16.322	3.089	23,3%
Tabacchi	8.019	8.158	139	1,7%
Lotto e lotterie	7.119	8.060	941	13,2%
Altre indirette	18.699	20.545	1.846	9,9%

Bilancio dello Stato				
Incassi				
Gen-Set	2020	2021	Δ	Δ%
Totale entrate	288.086	323.774	35.688	12,4%
Totale Dirette	168.544	180.034	11.490	6,8%
IRPEF	128.887	136.294	7.407	5,7%
IRES	18.695	16.962	-1.733	-9,3%
Sostitutiva	6.210	7.473	1.263	20,3%
Altre dirette	14.752	19.305	4.553	30,9%
Totale Indirette	119.542	143.740	24.198	20,2%
IVA	80.092	98.857	18.765	23,4%
Oli minerali	12.943	15.973	3.030	23,4%
Tabacchi	6.002	7.486	1.484	24,7%
Lotto e lotterie	2.813	2.265	-548	-19,5%
Altre indirette	17.692	19.159	1.467	8,3%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposta e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi dei primi nove mesi del 2021 sono risultati pari a 173.238 milioni di euro, in aumento di 10.223 milioni di euro (+6,3 per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Nell'analisi di questo risultato si deve, necessariamente, tenere conto delle disomogeneità esistenti nei dati dei periodi posti a confronto, per effetto delle misure adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza sanitaria, nelle quali rientrano sospensioni e recupero dei versamenti contributivi.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gen-Sett(mln.)	2020	2021	diff.	var %
(a) INPS	151.793	161.177	9.384	6,2
INAIL	5.967	5.502	-465	-7,8
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	5.255	6.559	1.304	24,8
TOTALE	163.015	173.238	10.223	6,3

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 161.177 milioni di euro, in aumento di 9.384 milioni di euro rispetto al 2020 (+6,2 per cento). A tale risultato concorrono sia le entrate contributive del settore privato, (che risultano in crescita del 7,5 per cento) sia quelle delle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici (+2,2 per cento rispetto al 2020).

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 5.502 milioni di euro, in diminuzione del 7,8 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2020.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati risultano pari a 6.559 milioni di euro, in aumento di 1.304 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Tale andamento è significativamente influenzato dalla ripresa graduale dell'attività economica nonché dalle sospensioni dei versamenti dei contributi deliberate a partire dal mese di marzo 2020 dai singoli Enti¹.

¹ Le modalità e la tempistica dei versamenti dei contributi oggetto di sospensione nel corso del 2020 sono state disciplinate dagli Enti con proprie deliberazioni, nell'ambito dell'autonomia gestionale riconosciuta loro dall'ordinamento.